

RESET

Palinsesto formativo definitivo corso RESET

1.0 INTRODUZIONE

La presente riassume le specifiche di tutti gli interventi al fine di fornire ai corsisti una panoramica generale dei contenuti del corso RESET.

2.0 INTERVENTI E CONTENUTI

A. Cattaneo

La tutela dell'architettura moderna e contemporanea: un problema emergente

L'intervento si apre con una breve introduzione sui significati di restauro, conservazione, valorizzazione, fruizione, recupero, riuso, riqualificazione; termini molto spesso utilizzati impropriamente nella pratica professionale. Verrà poi sviluppata sinteticamente una panoramica sugli aspetti normativi dei Beni Culturali in Italia e sulle competenze professionali dei vari operatori presenti nel settore; mettendo in evidenza l'iter procedurale per la presentazione di un progetto di restauro agli Enti preposti a garantire la tutela dei Beni Architettonici e Paesaggistici. Questo al fine di fornire strumenti utili al professionista per poter operare nel settore dei Beni Culturali. Dal punto di vista teorico ci si concentrerà sulle problematiche legate al restauro, recupero e riqualificazione dell'architettura moderna ovvero a quel vastissimo patrimonio italiano costituito dai manufatti novecenteschi.

E. Conti

Valorizzazione socio-economica del patrimonio culturale: metodologie e processi di intervento

L'intervento parte dall'assunto che la valorizzazione di un bene architettonico è effettuata ancor prima che sul piano tecnico, su quello socio-economico. Lo scopo dell'intervento è quindi di proporre, anche attraverso la trattazione di casi studio, un percorso di valorizzazione sociale ed economica di un contenitore culturale da cui estrapolare un metodologia di azione per gli operatori del settore. Il percorso prevede una fase di analisi del bene architettonico in oggetto (analisi SWOT), seguita dalle fasi di definizione ed implementazione delle destinazioni d'uso, per concludersi con la fase di definizione di un sistema di misurazioni delle performance e degli impatti sociali ed economici sul territorio.

R. Santolini

Cosa significa valorizzare il territorio? "Dall'abuso dell'uso" al riconoscimento del capitale naturale

La necessità di riqualificare il patrimonio edilizio nasce da una rinnovata coscienza ambientale legata al concetto stesso di sostenibilità dei nuclei urbani. L'implementazione di tale tematica risulta quindi imprescindibile da una sua contestualizzazione più ampia all'interno del concetto stesso di sviluppo sostenibile. L'intervento tenderà quindi di delineare strategie di sviluppo sostenibile nella gestione del territorio inteso come capitale naturale, definendo per quest'ultimo parametri di valorizzazione il più possibile obiettivi e condivisi. L'obiettivo è quello di produrre riscontri reali e virtuosi nell'apparato normativo di gestione dei territori, da sempre legato a logiche di abuso e non di valorizzazione delle risorse naturali. L'intervento sarà anche integrato da un focus sui consumi energetici del campus E. Mattei.

P. Bonvini

Capire il campus SOGESTA: caratteristiche architettoniche e costruttive

L'intervento prevede un'analisi critica delle peculiarità del complesso ex SOGESTA, mirato a sottolinearne i caratteri architettonici nonché le originali soluzioni costruttive. Quest'analisi si inserisce in una più ampia, che comprende la progettazione e costruzione di edifici con varia destinazione d'uso realizzati negli anni del boom industriale italiano dalle così dette "big company" (ENI, Olivetti, FIAT, ecc.).

Progettare la contemporaneità nel rapporto col patrimonio storico

Nel quadro generale degli obiettivi del corso, l'intervento pone l'attenzione sull'opera di De Carlo, che ha ad Urbino con le progettazioni a servizio dell'ateneo, suo punto focale. Si ritiene infatti di indiscutibile valore indagare le strategie architettoniche da lui perseguite. Sia negli interventi per il sistema dei collegi che per le sedi delle facoltà, la forte carica di invenzione tipologica viene costantemente contestualizzata: essa fonda le proprie radici nei caratteri specifici della cultura locale, dialogando in modi diversi col territorio in cui si inserisce (paesaggio) e con i caratteri delle diverse parti che compongono il sistema urbano. Se si ammette la possibilità di basare nuovi profili normativi non tanto su parametri quantitativi, quanto su parametri di qualità, per De Carlo questi dovranno fondarsi sulla decifrazione di codici genetici che appartengono ai sistemi ereditati dal passato e che consentano di consolidare l'identità del luogo, il riconoscimento di una identità "trasferibile" ai nuovi progetti di trasformazione, ripristino e di espansione. L'intervento sarà in parte ex cattedra, ed in parte itinerante all'interno dell'edificio stesso.

D. Di Fabio

L'involucro trasparente:

problematiche e soluzioni tecnologiche per la gestione della radiazione solare, delle perdite di calore e del daylighting

Nell'ambito delle riqualificazioni energetiche, soprattutto di edifici con un proprio carattere architettonico, fondamentale è l'intervento sulla componente trasparente dell'involucro. La riprogettazione del sistema parete-infisso rappresenta infatti una chance per la valorizzazione non solo energetica dell'intervento ma anche architettonica. Focalizzandosi in particolare sulle problematiche riscontrabili sull'edificio SOGESTA, l'intervento affronta il tema del controllo solare e delle perdite di calore sia attraverso la progettazione di adeguate schermature solari, sia attraverso la ridefinizione tecnologica degli infissi secondo i nuovi standard energetici. Per il controllo dei livelli di illuminamento indoor viene anche introdotta la tecnologia dei led, come sistema integrativo ad alta efficienza per il lighting diurno e notturno.

C. Di Perna

Sistemi efficienti per la ventilazione e il condizionamento degli spazi indoor:

ventilazione naturale, free cooling e sistemi meccanici per il condizionamento.

Nella gran parte delle zone occupate, il campus SOGESTA demanda completamente il controllo delle condizioni climatiche di comfort estive ed invernali ad un impianto meccanico a tutt'aria. Tale scelta è in linea con la scarsa attenzione che negli anni di costruzione del complesso si aveva per il risparmio energetico. Anche a causa di un involucro poco prestante sia in fase estiva che invernale, la struttura si caratterizza infatti per scarso comfort termico, nonché per elevati costi energetici di gestione. Prendendo spunto da tale caso studio, l'intervento vuole quindi fornire i concetti base per l'applicazione di tecniche efficienti di controllo climatico quali la ventilazione naturale, il free-cooling, nonché dare indicazioni generali per l'efficientamento impiantistico di sistemi come quelli realizzati in SOGESTA, molto diffusi nel parco edilizio esistente.

E. Moretti

Sistemi GIS applicati alla riqualificazione del patrimonio edilizio: dal dato territoriale a quello a scala edificio

I sistemi GIS (Geographic Information System) vengono ad oggi principalmente utilizzati per gestire, organizzare e rendere disponibili informazioni di vario genere su scala territoriale. E' tuttavia possibile finalizzare questa tecnologia

informatica alla conoscenza di edifici collegando ad esempio database di informazioni utili (estensione di superfici opache e trasparenti, irraggiamento solare in funzione dell'esposizione, valori di trasmittanza, indici di consumo energetico, ecc.) a file di tipo cad. Durante il Laboratorio del giorno 10 settembre dalle 14.00 alle 16.30 verrà proposto ai partecipanti lo sviluppo di un Progetto GIS_Based utilizzando il software ArcGIS 10 di ESRI e che prevede l'importazione e l'esportazione dei dati vettoriali e raster, la georeferenziazione di alcuni dwg in pianta del Campus Scientifico sulla base della Carta Tecnica Regionale e secondo le disponibilità di tempo delle elaborazioni tramite i Tools 3D Analyst e Spatial Analyst per la creazione di un TIN e la sua visualizzazione tramite ArcScene 10 di ESRI. Verranno lasciati gli ultimi 15 minuti a disposizione dei partecipanti per loro specifiche richieste e/o chiarimenti.

M. Pietropaolo

Riqualificazione bio-compatibile indoor: materiali, soluzioni costruttive e di arredo per la salubrità dell'ambiente costruito

Gli edifici storici in genere ed ancor più quelli realizzati in epoca recente, si caratterizzano per scelte costruttive discutibile dal punto di vista della salubrità degli spazi interni. Basti pensare all'ampio utilizzo di eternit sia nell'edilizia civile che in quella industriale a cui abbiamo assistito nel dopoguerra. Riqualificare l'esistente significa quindi necessariamente trattare anche il tema della bonifica, riprogettazione ed efficientamento degli spazi indoor, spesso caratterizzati da livelli altissimi di inquinanti. Partendo dal caso di studio SOGESTA, l'intervento va a sottolineare i principali elementi di criticità in tal senso riscontrabili, le soluzioni adottabili sia in termini architettonici che tecnologici, con un focus particolarmente attento alle normative attuali e ai materiali e alle tecnologie utilizzabili.

G. Sasso

Riqualificare in bioarchitettura: casi studio nel settore terziario

L'intervento vuole fornire metodologie di intervento per il progetto di riqualificazione bio-compatibile dell'architettura. Attraverso l'analisi di casi studio particolarmente significativi, si percorreranno i vari step di progettazione che portano dall'analisi del bene, alla cantierizzazione dell'intervento, passando per l'analisi delle scelte architettoniche, tecnologiche e impiantistiche finalizzate al confort indoor e all'efficienza energetico ambientale del sistema nel suo complesso.

Seminario tecnico a cura degli sponsor

Riqualificazione energetica dell'involucro opaco: problematiche, tecniche di intervento, valutazioni economiche

Caratterizzato da un taglio tecnico-pratico, il seminario curato dai tecnici degli sponsor si centrerà sul tema della riqualificazione energetica ed acustica dell'involucro opaco. Anche grazie alla trattazione di casi di studio, saranno in particolare approfonditi le problematiche legate alla progettazione e posa del cappotto esterno ed interno per le componenti edilizie verticali ed orizzontali, nonché all'isolamento in intercapedine delle murature a cassetta. Interventi dell'Ing. Raffaele Molteni per Roefix, dell'Arch. Fabio Corsi per Fermacell e dell'Arch. Luca Battaglia per Rockwool.

QUADRO DEGLI INTERVENTI WORKSHOP RESET 2013

(AULA D CAMPUS ENRICO MATTEI, URBINO)

	lunedì 9	martedì 10	mercoledì 11	giovedì 12	venerdì 13	sabato 14
8.30 - 10.00	accoglienza	Di Fabio	Seminario tecnico su riqualificazione	lab	lab	Presentazione Palazzo Albani
10.00 - 11.30	Cattaneo	Di Perna		lab	lab	

11.30 - 13.00	Conti	Visita Sogesta	involucro opaco a cura dei tecnici sponsor roefix, rockwool, fermacell	lab	lab	
----------------------	-------	----------------	--	-----	-----	--

14.30 - 16.00	Santolini	Moretti	lab	lab	lab
16.00 - 17.30	Bonvini	Pietropaolo	lab	lab	lab
17.30 - 19.00	visita sogesta	Sasso	lab	lab	lab

Il coordinamento

Laura Baratin

Michele Pietropaolo

Davide Di Fabio